VENERDI' 19 dicembre

Terza Feria maggiore – Annuncio a Zaccaria

INTRODUZIONE

Mentre tracci sul tuo corpo il segno della croce, dici:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Ora prega il salmo

SALMO 20 Il Signore salva il suo Messia

1 *Per il maestro del coro. Salmo. Di David.*

2 Il Signore ti risponda nel giorno dell'angoscia
ti protegga il Nome del Dio di Giacobbe
3 ti mandi l'aiuto dal suo Santo
ti porti un soccorso da Sion.

4 Egli ricordi tutte le tue offerte
il tuo olocausto gli sia gradito
5 ti conceda ciò che il tuo cuore desidera
porti a compimento ogni tuo progetto.

6 Noi canteremo per la tua salvezza
innalzando il Nome del nostro Dio:
il Signore esaudisca tutte le tue richieste.

7 Ora io so che il Signore
darà la salvezza al suo Messia
gli risponderà dai cieli del suo Santo
con la forza della sua destra che salva.

8 Gli uni contano sui carri, gli altri sui cavalli
noi invochiamo il Nome del Signore nostro Dio
9 quelli vacillano e cadono
noi restiamo in piedi e siamo saldi,
10 Signore, salva! ci risponderà il Re Messia
nel giorno in cui noi lo invochiamo.

EVANGELO

Leggi con attenzione e lentamente l'evangelo di oggi. Soffermati su ciò che senti più eloquenti per te. Memorizza una parola, una breve frase, un gesto da custodire e ripetere durante la giornata. È la memoria dell'evangelo che vive in te!

Evangelo di Gesù Cristo secondo Luca (1,5-25)

5 Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una
discendente di Aronne, di nome Elisabetta. 6 Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le
leggi e le prescrizioni del Signore. 7 Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli
anni.
8 Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe,
9 gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta
dell'incenso. 10 Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. 11 Apparve a lui un angelo del
Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. 12 Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. 13 Ma l'angelo
gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo
chiamerai Giovanni. 14 Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, 15 perché egli sarà grande
davanti al Signore; *non berrà vino né bevande inebrianti*, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre 16 e
ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. 17 Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per
ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben
disposto». 18 Zaccaria disse all'angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli
anni». 19 L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo
lieto annuncio. 20 Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai
creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».
21 Intanto il popolo stava in attesa di Zaccaria e si meravigliava per il suo indugiare nel tempio. 22 Quando poi uscì e non
poteva parlare loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro dei cenni e restava muto.
23 Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. 24 Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta
per cinque mesi e diceva: 25 «Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia
vergogna fra gli uomini».

Ora stai un poco in silenzio e interiorizza quanto hai letto.

COMMENTO
Ascolta il commento di fr. Enzo Bianchi, fondatore di Bose

CONTEMPLAZIONE

Ora lascia che la parola del Signore ascoltate diventi preghiera.
Puoi intercalare ogni strofa con questa invocazione:

℟. *Sii benedetto ora e sempre!*

Benedetto sii tu, Signore,
perché hai ascoltato il desiderio di Zaccaria e di Elisabetta
e hai esaudito l'attesa del resto di Israele. ℟.

Benedetto sii tu, Signore,
perché hai reso fecondo il grembo di colei che era detta sterile
e hai destato in molti la gioia e l'esultanza. ℟.

Benedetto sii tu, Signore,
perché hai riempito Giovanni di Spirito santo

e hai rinnovato la missione del profeta Elia. ℟.

Benedetto sii tu, Signore,
perché chiami alla conversione i padri e i figli
e domandi la riconciliazione tra loro e con te. ℟.

Benedetto sii tu, Signore,
perché compi sempre le tue promesse
e perdoni la nostra poca fede. ℟.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE

Concludi invocando su di te la benedizione del Signore

Signore, benedicimi e proteggimi. Cf. Nm 6,24-26
Signore, fa risplendere su di me il tuo volto e accordami la sua grazia.
Signore, rivolgi a me il tuo sguardo e donami la pace.